

**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE COME PARTNER DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
MEDIO OLONA ALLA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI AZIONE
TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI PER FAVORIRE E PROMUOVERE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
DGR N. 2168 DEL 15/04/2024**

RICHIAMATI

- la legge 23 marzo 2023 n. 33 recante “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”;
- il D. Lgs. 15 marzo 2024 n. 29 recante “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”;
- la DGR n. XII/2168 del 15 aprile 2024 ad oggetto “Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l’invecchiamento attivo”;
- la Delibera del Direttore Generale di ATS Insubria n. 484 del 23 luglio 2024 ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di interventi per favorire e promuovere l’invecchiamento attivo D.G.R. XII/2168 del 15/04/2024”;

PREMESSO CHE

- l’Ambito Territoriale Sociale di Castellanza intende sviluppare e promuovere - in sinergia con le istituzioni del territorio e con i soggetti del terzo settore e del volontariato - nuovi modelli di servizi avanzati e innovativi capaci di sostenere un processo di invecchiamento in attività e, conseguentemente, in salute della popolazione anziana;
- l’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (di seguito Azienda), in qualità di ente capofila dell’Ambito territoriale di Castellanza, intende avviare una procedura di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di un Progetto biennale (di seguito Progetto) che favorisca e promuova l’invecchiamento attivo, nell’Ambito di Castellanza, individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato per la realizzazione delle attività.

Per tutto quanto sopra premesso,

RENDE NOTO

che Azienda, in qualità di Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Castellanza, su mandato dei Comuni (deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci nella seduta del 30.07.2024), indice un’istruttoria pubblica ai sensi della L241/90 per concorrere al Bando di ATS Insubria indicato in premessa, presentando come ente capofila della costituenda rete un unico progetto integrato, espressione di un’ampia partnership del territorio, rispetto all’offerta di attività per promuovere l’invecchiamento attivo.

I soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità ad essere partner per una proposta di intervento da presentare a ATS Insubria nell'ambito del Bando per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo, potranno manifestare il proprio interesse, presentando la candidatura mediante l'invio di un progetto per partecipare in qualità di partner alla realizzazione del Progetto dell'Ambito di Castellanza.

A seguito della scelta del/dei partner sarà costituito un Tavolo di coprogettazione permanente, quale strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali. Il Tavolo di coprogettazione sarà composto dal referente di ciascuno dei partner individuati, da referenti dell'Ufficio di Piano e da rappresentanti del tavolo tecnico dei Comuni dell'Ambito.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità generale è quella di promuovere la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale e l'invecchiamento attivo, nonché di contrastare l'isolamento e la deprivazione relazionale e affettiva della popolazione anziana, tramite la sperimentazione di modelli di servizi avanzati e innovativi capaci di costruire una visione di sviluppo delle politiche dell'invecchiamento attivo nel quadro di un patto di scambio tra anziani e giovani (patto transgenerazionale).

I **soggetti destinatari** delle iniziative proposte sono le e persone anziane, ovvero con età maggiore o uguale a 65 anni residenti nei territori dei Comuni dell'Ambito (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona):

- in grado di partecipare attivamente alla vita della società (silver age), in modo da valorizzare l'anziano come risorsa per la comunità locale nel quadro di un "patto transgenerazionale";
- vulnerabili, ovvero anziani a rischio di vulnerabilità, tra cui isolamento e emarginazione sociale, che si trovano in una fase di transito dalla vita attiva ad una condizione di fragilità, nell'ottica di prevenire e/o ritardare il più possibile la perdita di autonomia.

I progetti in favore della promozione dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana, proposti in un'ottica di raccordo e di integrazione tra soggetti e tra diversi livelli (sociale, sociosanitario e sanitario), dovranno collocarsi su un continuum di azioni che va dal potenziamento dei processi di inclusione sociale e di socializzazione sino alla promozione del protagonismo sociale e della cittadinanza attiva, perseguendo il benessere psicosociale e l'invecchiamento sano della persona anziana, in una logica di welfare di iniziativa, prevedendo lo sviluppo di una o più delle seguenti **aree di attività**:

A. AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE

Azioni volte a contrastare l'isolamento sociale e la solitudine della persona anziana, nonché a favorire la costruzione e il mantenimento di legami sociali intra ed intergenerazionali e l'integrazione sociale, attraverso lo sviluppo e il sostegno di spazi di prossimità, luoghi di incontro, di aggregazione e di animazione, hub sociali, anche valorizzando il ruolo dei centri per la famiglia, che propongano attività a carattere ludico, sociale, culturale o aggregativo, anche di tipo sportivo-motorio se funzionali all'inclusione e all'aggregazione sociale degli anziani.

Esempi di azioni possibili:

- organizzazione di momenti di socializzazione (ad es. “Carte e Caffè”, “Colazione dei nonni”, ecc.) e di iniziative di sport sociale, quali ad esempio il gioco delle bocce, da realizzarsi anche nell’ambito nei centri per gli anziani;
- rigenerazione di spazi e luoghi pubblici che diventano “multigenerazionali”, quali ad esempio parchi gioco attrezzati o biblioteche);
- realizzazione di “quartieri solidali” che si connotano come laboratori anche interculturali in cui avviare esperienze di coinvolgimento e integrazione;

B. AREA DELL’AUTONOMIA E DEL BENESSERE

Azioni volte a promuovere una vita indipendente, sana e sicura, della persona anziana e favorirne il benessere psicofisico, contrastando i processi di decadimento psico-fisico e di isolamento attraverso interventi di supporto sociale e psico-socioeducativo, di formazione e sensibilizzazione che realizzino il life-long learning.

Esempi di azioni possibili:

- servizi di supporto anche a domicilio di tipo socio-educativo per ridurre il rischio di isolamento (ad es. “affidi leggeri”);
- interventi di caregiving svolto da altri anziani, e/o in collaborazione con i giovani;
- interventi che favoriscano l’aggiornamento e lo sviluppo di competenze e conoscenze della persona anziana, anche nell’ambito della promozione della diffusione delle nuove tecnologie digitali.

C. AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Azioni volte a promuovere l’impegno civico e la partecipazione delle persone anziane in attività di tipo solidaristico, di utilità sociale e di volontariato in qualità di risorsa intergenerazionale.

Esempi di azioni possibili:

- attività di supporto al bisogno di conciliazione vita-lavoro che si manifesta nelle diverse fasi del ciclo di vita (quali ad esempio la co-gestione di servizi di baby-sitting negli spazi di co-working);
- iniziative di contrasto alla povertà educativa, anche attraverso la valorizzazione di biblioteche, musei, luoghi della cultura;
- percorsi di mentoring e orientamento in favore di giovani studenti e universitari, nonché laboratori per il trasferimento di saperi e competenze legate alle tradizioni e mestieri locali;
- iniziative di agricoltura sociale, quali la gestione di orti sociali, finalizzati all’inclusione e all’educazione ambientale, anche con la partecipazione di bambini e ragazzi;
- pubblicizzazione di progetti di servizio civico, attività di volontariato e sussidiarie di vigilanza e custodia rivolte a biblioteche, centri sportivi pubblici, aree verdi.

ENTI AMMISSIBILI ALLA RETE

I soggetti partecipanti sono invitati - preventivamente rispetto alla stesura della proposta progettuale - a prendere visione completa della D.G.R. XII/2168 del 15/04/24 di Regione Lombardia e dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di interventi per favorire e promuovere l’invecchiamento attivo di ATS Insubria, qui integralmente richiamati e vincolanti anche per le successive fasi di attuazione del progetto qualora finanziato.

Ai sensi della DGR 2168 del 15/04/2024 e del successivo DDUO n. 8782 del 10/06/2024, l'avviso per la manifestazione di interesse è volto alla raccolta di proposte progettuali presentate in partenariato pubblico/privato. Il partenariato dovrà avere come capofila un soggetto pubblico o un ente iscritto al RUNTS.

Nel partenariato potranno essere presenti:

- gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- associazioni e le società sportive dilettantistiche (SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese che abbiano maturato - associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile che dovranno essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate;
- enti pubblici tra cui capofila di Ambiti territoriali, Comuni Singoli, Province, Comunità Montane, Istituti scolastici, ASST, etc

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, i soggetti partecipanti non devono trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero rispondere ai requisiti generali previsti per la partecipazione alle gare pubbliche di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, qui richiamati per analogia, o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale.

CONTENUTI DEL PROGETTO

Il **progetto**, dovrà essere redatto sul format allegato al presente avviso unitamente al modulo di domanda.

Saranno ammissibili le spese indicate dalle linee guida di Regione Lombardia cui si rimanda integralmente e che il partner si impegna a conoscere ed applicare (allegato ADDUO. 10 giugno 2024 - n. 8782).

Si evidenzia che ATS riconoscerà fino a un massimo dell'80% del costo complessivo delle attività progettuali, mentre almeno il 20% dovrà essere cofinanziato, quindi a carico degli enti aderenti alla rete di progetto dell'Ambito di Castellanza.

Si precisa che la partecipazione al presente avviso non prevede l'affidamento delle attività a soggetti terzi (ogni partecipante è soggetto attuatore delle azioni).

Tutti i soggetti che compongono il partenariato hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

L'eventuale coinvolgimento del personale volontario non è valorizzabile in sede di rendicontazione neppure ai fini della copertura del cofinanziamento.

In caso di ammissione al finanziamento, i partner dovranno costituirsi in rete formalizzata con la sottoscrizione di una scrittura privata non registrata (Accordo di partenariato).

Al fine di rafforzare l'efficacia della proposta in termini di capacità di risposta alle esigenze della popolazione anziana del territorio di riferimento e di assicurare un uso efficiente ed integrato delle risorse finanziarie, l'Ambito nella successiva fase di co-progettazione dovrà definire la proposta dei partner integrandola con la programmazione del Piano di zona, allo scopo di valorizzare possibili sinergie con altre iniziative attive nel territorio, anche a valere su altre risorse europee, nazionali, regionali, per evitare duplicazione di interventi e favorire la diversificazione e diffusione dell'offerta.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, si rimanda integralmente alla D.G.R. XII/2168 del 15/04/24 e successivi atti applicativi (DDUO 6674 del 30/04/24 e DDUO 8782 del 10/06/24). Tutta la documentazione di riferimento è pubblicata al seguente link:

<https://www.ats-inubria.it/bandi-di-gara/manifestazioni-di-interesse/2024/8637-avviso-pubblico-per-la-presentazione-di-progetti-volti-alla-realizzazione-di-interventi-per-favorire-e-promuovere-l-invecchiamento-attivo>

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Sarà possibile candidarsi fino alle ore 12.00 del 17.09.2024.

Ciascun ente interessato a proporre un progetto, dovrà trasmettere l'istanza e la propria proposta progettuale come segue:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo: amministrazione@pec.aziendaspecialemedioolona.it
- specificando nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE BANDO INVECCHIAMENTO ATTIVO"
- allegando il modulo di domanda (all. A) e il progetto redatto tassativamente secondo lo schema allegato al modulo di domanda
- allegando copia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente.

Ogni ente potrà presentare un solo progetto, di durata biennale, richiedendo il massimo di € 26.568,35 come contributo e prevedendo almeno il 20% di cofinanziamento (raggiungendo così il valore massimo progettuale complessivo di € 33.210,44 con un cofinanziamento minimo di € 6.642,09), considerando che la quota a budget stimata da ATS Inubria per l'Ambito di Castellanza, è pari ad € 26.568,35.

Anche progetti di entità inferiore, dovranno prevedere sempre la quota obbligatoria del 20% di cofinanziamento.

In caso di ricezione di più proposte, mediante attività di coprogettazione, l'Ambito si riserva la possibilità di rimodulare le progettualità in ordine alla capienza del budget. Le proposte potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali, e potranno essere rimodulati anche durante la co-progettazione in itinere (a progetto avviato), allo scopo di apportare migliorie al progetto iniziale o adattarlo a nuove esigenze o imprevisti che dovessero sorgere.

La prima seduta di coprogettazione verrà comunicata a mezzo mail ai partner ammessi e si svolgerà presso la sede di Azienda.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Considerato che l'argomento rappresenta una novità per l'Ambito, i partner dovranno dare piena disponibilità ad un lavoro di raccordo e mappatura, con l'obiettivo di favorire la piena conoscenza e valorizzazione delle attività nel territorio.

I progetti verranno considerati ammissibili se coerenti con le indicazioni dell'avviso di ATS Insubria che si richiama integralmente, a seguito di un'istruttoria realizzata da apposita commissione tecnica.

A seguito del ricevimento delle candidature, l'Azienda elaborerà il progetto integrato prevedendo la partnership con tutti i soggetti ammissibili ai sensi di quanto stabilito dal bando regionale e dal presente avviso.

In caso di ottenimento del contributo regionale, l'Azienda riconoscerà direttamente ai partner, previa stipula di apposita convenzione, una quota finalizzata alla copertura delle spese ammissibili secondo quanto previsto dal Bando Regionale.

N.B: Le iniziative del programma non potranno essere finanziate da altre risorse pubbliche (divieto di doppio finanziamento).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità relative alla presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Non saranno comunicati a terzi, fatti salvi gli obblighi di legge. I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici.

Il titolare del trattamento è Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

Sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. Da 15 a 21 del Reg. UE 2016/679.

I dati personali oggetti di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, connesse all'espletamento delle finalità del trattamento.

f.to IL DIRETTORE
Anna Ronchi